

Data	Testata	Edizione	Pagina
03.12.16	Gazzetta del Sud	RC	36

Roccella Jonica

Dati della differenziata «falsati e mortificanti»

L'assessore Zito: «Costretti a conferire l'umido a Siderno, nostro malgrado»

Stefania Parrone
ROCCELLA

Si è discusso al Convento dei Minimi, per iniziativa del Comune, di "Raccolta dei rifiuti da imballaggi plastici - una nuova opportunità per i Comuni". La novità - stata illustrata dal presidente nazionale di Conip (Consorzio per la raccolta e il riciclo degli imballaggi plastici), Cosimo De Benedittis - è la raccolta e l'avvio al riciclo di pallet e cassette in plastica, quali quelle comunemente utilizzate per il trasporto di frutta e verdura. Come si è appreso, il consorzio è arrivato l'anno scorso a riciclare nel suo circuito, oltre il 70 per cento delle cassette.

Sull'importanza di un impegno crescente nel dare nuova vita al rifiuto differenziato si sono espressi il sindaco Giuseppe Certomà, l'assessore comunale all'Ambiente Vittorio Zito il presidente di Legambiente Calabria France-

sco Falcone, il consulente ambientale Romano Gallo, e l'ingegnere Amoruso della Regione.

Zito ha approfittato dell'incontro per fare chiarezza sul report dei rifiuti pubblicato recentemente da Arpacal che ha assegnato al Comune di Roccella una percentuale del 46,47% di raccolta differenziata. «Un dato mortificante e falsato - ha lamentato - perché calcolato solo sui conferimenti dell'umido nell'impianto di Vazzana effettuati dal 22 giugno al 31 dicembre del 2015, senza tenere conto che, non per colpa del Comune, da gennaio a giugno siamo stati costretti a conferire l'umido nell'impianto di Siderno che l'ha trattato come rifiuto indifferenziato». Gallo e Falcone hanno rimarcato lo sforzo virtuoso messo in campo da tempo a Roccella, considerando la percentuale Arpacal comunque «un dato di tutto rispetto in ambito regionale». «I dati del report sono già superati - ha rassicurato Amoruso - ma oggi la differenziata regionale in media è al 35%». ◀